

RELAZIONE DI IMPATTO 2023

Redatta ai sensi dell'art.
1 c. 382 della Legge 208/2015



**RELAZIONE DI IMPATTO
ACQUEVENETE SPA
SOCIETÀ BENEFIT – ANNO 2023**

Redatta ai sensi dell'art. 1 c. 382 della Legge 208/2015

INDICE DEI CONTENUTI

- pag **.04** LETTERA DEL RESPONSABILE DI IMPATTO
- pag **.05** LETTERA DEL PRESIDENTE
- pag **.06** INTRODUZIONE
- pag **.07** L'AZIENDA
- pag **.08** LE SOCIETÀ BENEFIT
- pag **.09** RESPONSABILE DI IMPATTO
- pag **.10** OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE
- pag **.20** CONCLUSIONI

LETTERA DEL RESPONSABILE DI IMPATTO

Cari Soci,

è con grande orgoglio che vi informiamo che acquevenete è stata il primo gestore idrico del Veneto e tra i primi cinque in Italia a diventare Società Benefit, facendosi apripista di un progetto di Viveracqua che coinvolge anche gli altri gestori pubblici veneti.

La trasformazione in Società Benefit e la relativa modifica statutaria avvenuta lo scorso novembre fanno parte dell'evoluzione che acquevenete ha avuto a partire dal 2017 e che nasce dalla volontà di esprimere, attraverso la mission e azioni concrete, in modo forte e visibile il proprio percorso di sostenibilità e innovazione. La trasformazione in Società Benefit, pertanto, rappresenta la naturale conseguenza di una realtà da sempre impegnata verso l'ambiente e la comunità.

Siamo lieti di condividere con tutti voi i positivi risultati che in tali ambiti la Società ha fino ad ora raggiunto e gli obiettivi per l'anno 2024, volti a perseguire più finalità di beneficio comune e a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di territorio, ambiente, comunità, persone e altri portatori di interesse.

Tale percorso è stato ben delineato anche nel Budget 2024, che fotografa una strategia aziendale orientata allo sviluppo sostenibile, in maniera chiara e misurabile.

Il primo anno di Relazione di impatto, pertanto, riflette il percorso nel quale acquevenete intende impegnarsi, perseguendo progetti e iniziative che supportino la cultura ambientale per l'utilizzo consapevole della risorsa idrica e la riduzione dell'impatto ambientale.

Crediamo che ogni scelta possa fare la differenza e la nostra attività quotidiana riflette il nostro impegno per un futuro migliore.

LA RESPONSABILE D'IMPATTO

Irene Manfrin



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

come Presidente di questa azienda, sono profondamente consapevole dell'importanza di un approccio responsabile e sostenibile verso le risorse naturali e verso le comunità in cui operiamo.

Acquevenete si impegna da sempre a essere un agente di cambiamento positivo, non solo strettamente nel settore idrico, ma anche nella sensibilizzazione della popolazione sull'importanza di un corretto utilizzo della risorsa idrica.

Con questa relazione vogliamo rendere conto del nostro impatto ambientale, sociale ed economico, e illustrare come intendiamo affrontare le sfide e cogliere le opportunità che ci attendono nel nostro cammino verso la sostenibilità.

Nella relazione, troverete quindi dettagli riguardanti le nostre iniziative in questa direzione. Vi invitiamo a esaminarla attentamente e a fornirci il vostro feedback, poiché crediamo fermamente che il dialogo aperto e trasparente sia fondamentale per il raggiungimento dei nostri obiettivi comuni.

La sostenibilità è un imperativo morale, oltre che un'opportunità. In un mondo sempre più interconnesso e vulnerabile, le aziende devono assumersi la responsabilità di proteggere e preservare il nostro pianeta per le generazioni future. Da parte nostra, ci impegniamo a mantenere gli standard più elevati di sostenibilità in ogni aspetto del nostro agire quotidiano.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a questo importante lavoro e che continuano a sostenere la nostra missione.

IL PRESIDENTE

Piergiorgio Cortelazzo



INTRODUZIONE

La sostenibilità è il concetto che sta alla base di un modello di sviluppo e di crescita economica basato sul rispetto per il futuro: una consapevolezza che ha preso forma negli anni '70 e affinandosi nel corso del tempo in una definizione chiara risalente al 1987 da parte del Presidente G.H. Brundtland della Commissione Mondiale su Ambiente e Sviluppo, nella quale identifica la stessa come la condizione capace di "Soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura".

Il susseguirsi di numerose e costanti tappe di affermazione nel tempo di tale importanza concettuale e sostanziale (dall'Accordo di Parigi, all'Agenda 2030 fino alle recenti prassi europee e mondiali emanate) ne hanno sempre più confermato la condizione essenziale per una evoluzione strategica del business in un'ottica di continuità consapevole e ragionata.

In *acquevenete* tutto ciò è parte integrante della società dal 2017 con la sua prima Dichiarazione non Finanziaria, di redazione totalmente volontaria: una politica aziendale volta a convergere le proprie performance verso il rispetto dei valori della sostenibilità ponendosi fin da subito obiettivi, interventi e azioni tangibili e proiettati nel tempo.

acquevenete è consapevole, infatti, che ogni attività d'impresa, come la propria, genera una incidenza sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio di riferimento: per questa ragione, sin dalla sua costituzione, opera e adotta soluzioni tecnologiche ed organizzative che permettano di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio ed alla salvaguardia dell'ambiente circostante con una analisi non solo degli impatti generati ma anche una gestione ampia e consapevole di tutti i rischi aziendali.

La sostenibilità è un approccio al processo decisionale e comportamentale di un'organizzazione che mira a generare valore nel lungo termine per tutti gli stakeholder, interni ed esterni, attraverso una piena integrazione degli aspetti ambientali e sociali nella strategia e policy aziendale (e, nel caso delle società Benefit, persino negli statuti), oltre che nel processo di governance.

In particolare, per quanto ci riguarda, il percorso che ha portato *acquevenete* a concludere la propria trasformazione in Società Benefit a novembre 2023 rappresenta l'esito naturale di un lungo percorso coerente con esso.

Un punto di partenza verso ulteriori obiettivi e sfide che, di anno in anno, saranno riproposte / integrate nel rispetto del proprio percorso evolutivo aziendale, delle esigenze e delle aspettative dei propri principali stakeholder.

L'AZIENDA

Acquevenete Spa è una società a capitale pubblico a cui è affidata la gestione del servizio idrico integrato dei bacini dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione e dell'Ambito Territoriale Ottimale Polesine.

L'attività di Servizio Idrico Integrato della Società riguarda, in particolare:

- Gestione del servizio di acquedotto: con l'erogazione dell'acqua potabile e con l'approvvigionamento e cura delle condotte.
- Gestione del servizio di fognatura e depurazione: con il collettamento e il recupero delle acque di scarico.

Un operato che va di pari passo con una volontaria azione di rendicontazione di sostenibilità che, dal 2017, vede la predisposizione costante, e allineata alle normative GRI, della Dichiarazione Non Finanziaria redatta ai sensi del d.lgs. n. 254/2016, la quale espone ampiamente e dettagliatamente le informazioni e i dettami fondamentali di una trasparente azione in linea non solo con le norme previste ma sempre pronta a cogliere e a rispettare le novità e le esigenze del mercato globale che si presentano.

Caratteristica intrinseca della Società è la grande attenzione verso la responsabilità sociale di impresa, da anni direttrice del nostro modo di operare: la nostra politica integrata e il codice etico aziendale, sono elementi guida identitari, assieme alle numerose certificazioni possedute e rinnovate che evidenziano una attenzione costante verso un approccio metodologico stringente e orientato a una qualità nel lavoro elevata.

Tra gli strumenti di costante e consolidato approccio metodologico, la società annovera l'applicazione di un sistema di gestione integrato per qualità, sicurezza e ambiente nell'ambito del quale possiede diverse certificazioni:

- ISO 9001:2015 Sistema di Gestione per la Qualità,
- ISO 45001:2018 Sistema di Gestione per la Sicurezza e per la Salute dei Lavoratori,
- ISO 14001: Sistema di Gestione Ambientale.

Il tutto con particolare attenzione, inoltre, ai requisiti del d.lgs. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (cd GDPR), del d.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti), nonché del Codice Etico con principi di onestà e trasparenza verso tutti i portatori di interesse (cd. Stakeholder), interni ed esterni all'azienda, considerato presupposto imprescindibile e strategico per il perseguimento della mission aziendale.

L'azione di *acquevenete* si sviluppa e potenzia nei risultati grazie anche alle numerose membership in atto (Viveracqua, Confindustria Veneto, Utilitalia, Confservizi Veneto): tutte sinergie e collaborazioni nell'alveo territoriale accomunate da azioni che ingenerano interazioni, progetti condivisi e risposte concrete grazie alla leva e all'efficacia della rete.

Un'azione e un operato che si estrinsecano poi nei riconoscimenti per le performance di qualità tecnica continui e premi ottenuti tra cui il Responsibility Award ricevuto nel corrente anno a riconoscimento dell'impegno nella gestione responsabile dei principali aspetti coinvolti nell'attività di impresa grazie ai diversi sistemi di gestione certificati.

LE SOCIETÀ BENEFIT

Come Società Benefit, *acquevenete*, nell'esercizio tradizionale della propria attività economica affiancato dallo storico processo di rendicontazione di sostenibilità in atto, ora persegue, formalmente, oltre alla ricerca del profitto, tre finalità di beneficio comune che permetteranno di delineare ulteriormente un modo di operare responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti dei numerosi stakeholder con la quale la stessa si interfaccia.

Dopo un'attenta analisi parallela al proprio core business, si è deciso di declinare l'impegno profuso dalla società sui vari ambiti oggetto di raggiungimento del proprio oggetto sociale, a specifiche finalità di beneficio comune, esposte nello statuto all'art 3.11 e di seguito citate:

1. Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio
2. Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica
3. Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato

La forma giuridica delle società benefit è stata introdotta in Italia a partire dal 2016, il primo paese al mondo dopo gli Stati Uniti: le stesse rappresentano società a scopo di lucro che, nel perseguire la massimizzazione del profitto si impegnano, al contempo, a creare e restituire valore grazie ad una attenta analisi degli impatti generati.

Una società benefit, dunque, si pone volontariamente nell'ottica di generare un impatto positivo su ambiente e comunità, considerando la necessità di un bilanciamento degli interessi di stakeholder e shareholder.

Il numero di società benefit italiane alla fine del 2023 è salito a

più di 3600 e la nostra realtà risulta essere tra le prime cinque, in Italia, nella gestione del servizio idrico, ad avere formalizzato questo nuovo modo di fare impresa.

Ciò che viene richiesto alle imprese per costituirsi o trasformarsi secondo una nuova forma di società benefit è quanto segue:

1. formalizzazione mediante atto notarile, all'interno dello statuto aziendale, del modo in cui l'interesse degli azionisti (shareholder) viene bilanciato con quello di tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder);
2. identificazione di obiettivi, azioni e modalità di raggiungimento che permettano di realizzare gli obiettivi di beneficio comune prefissati a statuto rafforzando il proprio ruolo di soggetto attivo nell'ambito della sostenibilità all'interno del contesto sociale e ambientale nel quale opera
3. realizzazione annuale di una misurazione precisa e completa dei propri impatti sull'ambiente e sulla società, comunicandoli con trasparenza e costanza attraverso una relazione (relazioni di impatto) che si integra con la tradizionale reportistica dell'azienda.

RESPONSABILE DI IMPATTO

Tale forma giuridica istituisce, anche, un nuovo ruolo in azienda, ovvero, quello del Responsabile di impatto, al quale è affidato il compito di assicurare che la società, nello svolgere le proprie attività, si dedichi costantemente a favorire e incentivare la generazione di un impatto positivo nei confronti di dipendenti, comunità, ambiente e stakeholders tutti perseguendo le finalità di beneficio comune dichiarate nel proprio statuto.

Il Responsabile di impatto si occupa di direzionare e coadiuvare le attività programmate nell'anno, come pure controllare il perseguimento delle finalità definite nell'oggetto sociale sulla base dei criteri di trasparenza, credibilità e completezza: il suo operato è volto dunque ad affiancare l'organo amministrativo e supportarlo per valutare l'impatto delle attività sulla comunità o sull'ambiente e nel bilanciamento tra interessi dei soci, beneficio comune e interessi degli stakeholder, facilitando l'attuazione di una sostenibilità di sostanza.

Lo stesso rappresenta una figura di riferimento complementare all'organo amministrativo, è chiamato a riferire direttamente al CdA, a partecipare alle riunioni di verifica orientate alla realizzazione del "beneficio comune", alle attività di comunicazione, agli incontri con il personale e collaboratori oltre che a gestire le relazioni con i diversi responsabili aziendali, con i clienti, con i fornitori, con le istituzioni, con gli enti del terzo settore e con gli operatori finanziari. Lo stesso svolge dunque un ruolo di raccordo tra le strategie, i processi e le procedure che sono connesse con gli impatti di beneficio comune,

La nostra società ha deliberato di conferire tal incarico all'Ing. Irene Manfrin che ricopre il ruolo di Innovation Manager e di Controller di tutti i processi aziendali e possiede pertanto le competenze per imprimere il cambiamento e permeare, con le nuove strategie, ogni attività operativa.

Normativamente una società benefit è obbligata a rendicontare, anno dopo anno, le attività realizzate mediante un documento chiamato appunto "relazione d'impatto" all'interno del

quale le società benefit devono riportare:

- descrizione di obiettivi, modalità, azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento del beneficio comune ed eventuali circostanze che ne abbiano rallentato o impedito il raggiungimento entro i termini;
- valutazione dell'impatto generato, utilizzando uno standard di valutazione esterno rispettoso dei requisiti normativamente richiesti;
- descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende raggiungere nell'esercizio successivo.

A tal proposito *acquevenete* ha scelto, quale metodo di valutazione dell'impatto generato, uno standard internazionalmente riconosciuto rappresentato dal BIA (B Impact Assessment) il quale permette la misurazione in modo rigoroso, verificabile e trasparente dell'impatto analizzandone proporzioni, implementazione oltre che lo stato di avanzamento.

La certificazione B Corp, considerata quale riconoscimento conseguente a una misurazione verificata dello standard, si applica a quelle società, siano esse società benefit o meno, che dimostrino di perseguire le proprie finalità attraverso il superamento e il perseguimento di elevate performance economiche, ambientali e sociali, e avvalorate dal superamento di una soglia minima di punteggio: superato infatti la soglia minima di 80 rispetto a quella massima di eccellenza di punti di 200, l'ente internazionale non profit B Lab certifica le realtà che scelgono di produrre benefici di carattere sociale e ambientale mentre raggiungono simultaneamente i loro risultati di profitto.

Il processo periodico di valutazione permette pertanto alle diverse società di capire come continuare a migliorare il proprio modello di business affinché esso risulti coerente con la volontà di creare impatto positivo per la collettività oltre ad evidenziare le possibili aree di miglioramento.

La misurazione basata su tale standard sarà oggetto di approfondimento e analisi nel corso del 2024, con la compilazione dell'Assessment che sarà esposto con la successiva relazione.



OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE

Nei seguenti capitoli della presente redazione saranno presentati gli interventi, le azioni, gli indicatori e i target sottostanti ad ognuna delle finalità di beneficio comune identificate a livello statutario al fine di esporre in maniera trasparente l'impatto sociale che l'azienda sta perseguendo e che intende perseguire per il 2024.

I valori relativi all'anno 2023 sono anche citati per il 2022, quale dato di riscontro e si trovano tutti completamente esposti dettagliatamente e in maniera ulteriormente completa nel budget 2024 - (Disponibile qui oppure nel sito www.acquevenete.it, alla sezione Società trasparente/Bilanci/Bilanci preventivi)

Ogni azione rappresenta un obiettivo di medio-lungo termine, un intervento che l'azienda contribuirà a raggiungere.



Come citato in premessa, il primo obiettivo di beneficio comune esposto a statuto e di seguito analizzato è:

Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio

Interventi del piano d’ambito riguardanti siccità, riduzione perdite e miglioramento della qualità dell’acqua

RIDUZIONE DELL’APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DAL FIUME PO

Il masterplan acquedottistico di *acquevenete* è incentrato sulla modifica delle fonti di approvvigionamento nell’ottica di privilegiare quelle di maggior qualità all’origine e che comportano minori rischi legati all’approvvigionamento idrico. Nel dettaglio, tutto ciò si esplica nella sostituzione delle fonti alimentate dal fiume Po con quelle provenienti dall’Adige o dalle falde pedemontane.

Tale concetto è del tutto riconducibile all’obiettivo benefit; questo perché oggi l’acqua prodotta dal fiume Po è costantemente rispondente ai limiti di legge e non vi sono obblighi legati al nostro business per la sostituzione di questa fonte.

Gli obiettivi benefit della sostituzione del Po come fonte di approvvigionamento sono così riassumibili in:

- miglioramento della qualità dell’acqua erogata per l’utenza;
- riduzione del consumo di reagenti e fanghi degli impianti di potabilizzazione, con conseguenti benefici in termini ambientali;
- riduzione del rischio di disservizi idropotabili per eventi di inquinamento del fiume o derivanti da cambiamenti climatici (eventi di piena o risalita del cuneo salino);
- riduzione del rischio di approvvigionamento idropotabile per l’utenza legato agli inquinanti emergenti.

ATTIVITA'	INDICATORE	RISULTATI		OBIETTIVO 2024
		2022	2023	
RIDUZIONE DELL’APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DAL FIUME PO	% di attingimento (6 centrali di acquevenete + volume importato dalla centrale di Pontelagoscuro di HERA/ totale prelevato)	16%	13%	11%

Tra le attività che concorrono al raggiungimento dell’obiettivo sopra citato ci sono gli interventi che a partire dal mese di novembre 2023 sono stati pianificati o sono in corso di esecuzione e, in particolare:

- Realizzazione della dorsale acquedottistica Villamarzana – Occhiobello (dismissione centrale di Occhiobello) – interventi 575 e 1135, attualmente in esecuzione;
- Realizzazione della dorsale acquedottistica Corbola – Canalnovo (dismissione centrale di Canalnovo) – intervento 1194, attualmente in progettazione;
- Realizzazione della dorsale acquedottistica per la dismissione della centrale di Polesella – intervento 1068, attualmente in progettazione.

PULIZIA CADITOIE

La pulizia delle caditoie, ossia dei dispositivi di raccolta dell'acqua piovana posti lungo i sedimi stradali, è un'attività che esula da quelle di competenza del Servizio Idrico Integrato, ma di fondamentale importanza per garantire la corretta gestione delle acque meteoriche e, di conseguenza, impedire allagamenti locali di porzioni più o meno vaste dei territori comunali urbanizzati.

Al fine di fornire un servizio aggiuntivo ai propri comuni soci, *acquevenete* ha organizzato e gestisce un servizio di pulizia periodica delle caditoie per le amministrazioni interessate, partecipando alla spesa.

ATTIVITA'	INDICATORE	RISULTATI		OBIETTIVO 2024
		2022	2023	
PULIZIA CADITOIE	Numero di caditoie pulite	-	43.885 (comuni aderenti 45)	60.000 (comuni aderenti 65)

STUDIO SPECIALISTICO FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DELLA RESILIENZA DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IN CONDIZIONI DI SICCAITA'

L'emergenza siccità, che ha interessato in particolar modo l'area geografica del polesine nel corso degli ultimi anni, ha impegnato attivamente *acquevenete* sia nell'aumentare l'efficienza distributiva della risorsa idrica, che nel valutare le soluzioni più efficienti e opportune al fine di incrementare la resilienza del sistema di approvvigionamento.

Tra le attività previste per il 2024, è prevista l'elaborazione di uno studio specialistico finalizzato alla definizione dei possibili interventi atti a mantenere la funzionalità dell'opera di presa sul fiume Adige a Badia Polesine (RO). Lo studio permetterà di giungere alla creazione di un modello matematico idrodinamico e del trasporto solido, di circa 8 km di asta fluviale che sarà in grado di simulare il comportamento del fiume Adige in diverse ipotetiche future condizioni di siccità. Il fine è quello di individuare gli interventi più appropriati in grado di garantire l'incremento della resilienza del sistema di approvvigionamento idrico a scopo idropotabile.



AVVIO DELLA NUOVA SEZIONE DI FILTRAZIONE PRESSO LA CENTRALE DI CORBOLA

Tra le attività finalizzate al risparmio idrico, è prevista nel 2024 la messa in funzione della sezione ammodernata di filtrazione su sabbia della centrale di Corbola dove è stato installato un innovativo supporto filtrante al posto della comune quarzite, che garantirà sia risparmi energetici che idrici (in termini di quantitativi di acqua utilizzata per i periodici cicli di controlavaggio). Inoltre, al fine di quantificare il beneficio apportato da tale nuova tecnologia, è previsto il monitoraggio per un periodo di almeno tre mesi, secondo un protocollo stabilito.

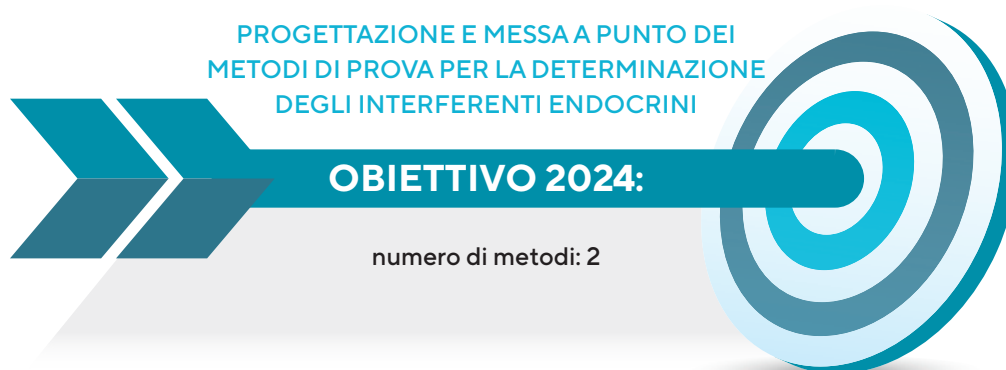
L'obiettivo è quello di dimostrare, mediante un confronto parallelo tra un filtro operante con nuova tecnologia e uno operante con tecnologia di filtrazione tradizionale, un risparmio di almeno il 30% del volume di acqua di controlavaggio necessaria.



LABORATORIO ANALISI: MONITORAGGIO INTERFERENTI ENDOCRINI

In linea con il principio di precauzione insito nella Direttiva Europea 2020/2184/UE del 16 dicembre 2020 sulle acque destinate al consumo umano, il laboratorio aziendale effettuerà la messa a punto dei metodi di prova per il monitoraggio di due interferenti endocrini (nonilfenolo e 17-beta-estradiolo), quali potenziali inquinanti emergenti per i quali, allo stato attuale, il d.lgs. 18/23 che ha recepito a livello nazionale la Direttiva non riporta alcun limite.

Nella Direttiva Europea menzionata viene infatti precisato che, oltre al controllo dei parametri riportati nell'Allegato I e di eventuali sostanze pericolose emerse dalla valutazione del rischio, si dovrebbero monitorare anche le sostanze appartenenti all'"elenco di controllo". L'elenco di controllo è un insieme di sostanze che destano preoccupazione per la salute umana e che è possibile ritrovare nelle acque, come ad esempio farmaci, interferenti endocrini e microplastiche.



DEPURAZIONE: RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE

Nell’ottica dell’economia circolare che incoraggia al riutilizzo dei prodotti creati e commercializzati, rientra a pieno titolo anche l’opportunità di riutilizzare l’acqua potabile al termine del suo ciclo di utilizzo, previa depurazione.

Destinare l’acqua potabile alle sole applicazioni dove è strettamente necessaria, come l’alimentazione umana, e sostituirla per la maggior parte di altri scopi con acqua già utilizzata e “ripristinata” consentirebbe un risparmio della risorsa idrica e anche economico: in un periodo di cambiamenti climatici e fenomeni siccitosi non trascurabili, anche nei nostri comuni, il riutilizzo dell’acqua potrebbe, se non risolvere, almeno attenuare le suddette problematiche.

Si ritiene quindi utile effettuare una valutazione della fattibilità tecnica/economica ed una verifica dell’interesse del territorio in merito al riutilizzo dell’acqua depurata prodotta dall’impianto più performante attualmente in gestione ad *acquavenete* (impianto di Conselve) ai fini irrigui di colture destinate al consumo umano; la valutazione consentirebbe di limitare gli eventuali costi di affinamento, in funzione del particolare riutilizzo, e verificare sul campo le criticità di cui il servizio potrebbe essere affetto, individuando le soluzioni idonee.



Efficientamento energetico/produzione di energia da fonti rinnovabili

INCREMENTO DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

L'incremento degli impianti fotovoltaici è una delle attività a maggior impatto strategico, nella quale *acquevenete* intende impegnarsi nel corso dei prossimi anni: tale impegno consentirà di aumentare sia la resilienza del nostro approvvigionamento elettrico, facendo fronte alle variazioni climatiche e geopolitiche che influenzano fortemente i mercati energetici.

Nel corso del 2024 sarà portato a termine il processo di progettazione e autorizzazione dei primi 2 milioni di euro di investimento che permetteranno la realizzazione di 1,4 MWp di impianti fotovoltaici, di cui si prevede la conclusione e l'allacciamento nel corso del 2025.

ATTIVITA'	INDICATORE	RISULTATI		OBIETTIVO 2024
		2022	2023	
INCREMENTO DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	Potenza di targa installata (KWhp)	515	515	825

ENERGIA VERDE

Nel 2023 sono stati acquistati 10.187.761 kWh di energia verde certificata.

Le risorse "straordinarie" ricevute nel corso del 2023 hanno consentito ad *acquevenete* di impegnarsi in maniera significativa nell'acquisto di quote di energia di origine certificata da fonti rinnovabili.

L'energia verde comprende infatti tutta l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili quali il sole, il vento, l'acqua e le biomasse, contrapponendosi all'energia convenzionale ricavata bruciando combustibili fossili come petrolio, carbone o gas naturale. Le energie di origine certificata da fonti rinnovabili sono caratterizzate da emissioni minime di gas inquinanti nell'aria, pari a zero per fotovoltaico, idroelettrico ed eolico, mentre nel caso di impianti a combustione di biomasse (legname) il carbonio emesso è già presente nella biosfera e non ne incrementa la quantità.

ACQUISTO AUTO ELETTRICHE

Nell'esercizio 2023, in un'ottica di rinnovamento della flotta aziendale anche in chiave di sostenibilità, sono state acquistate n. 4 auto elettriche

INSTALLAZIONE DI UN NUOVO GRUPPO DI POMPAGGIO IN RETE PRESSO LA CENTRALE DI ANGUILLARA FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI D'IMPIANTO

Nel corso del 2024 entreranno in funzione anche i nuovi comparti di trattamento a carboni, attualmente in fase di realizzazione: l'installazione di questo gruppo di pompaggio in rete, che verrà effettuato presso la centrale di Anguillara (PD), consentirà una riduzione energetica dei consumi ingente. A regime, si stima un risparmio energetico di 12.000 kWh/mese, incrementabile fino a circa 45.000 kWh, se il rilancio fosse operativo sin dal mese di settembre 2024.



Il secondo obiettivo di beneficio comune esposto a statuto e analizzato è il seguente:

Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica

La promozione del concetto di sostenibilità, legato all'obiettivo di garantire una diffusione di conoscenza, educazione e cultura consapevole, è ritenuta da *acquevenete* importante al fine di responsabilizzare sempre più i cittadini sul valore della risorsa idrica e sul suo utilizzo continuo.

Tale obiettivo di beneficio comune, dunque, si estrinseca in numerose iniziative svolte nel corso del 2023 e in programmazione per il 2024 su diversi fronti, che si elencano di seguito:

RAPPORTI CON LE SCUOLE: ATTIVITA' DIDATTICA E BORSE DI STUDIO

- Educazione ambientale rivolta agli alunni dai 5 ai 13 anni, con progetti educativi tematici, con laboratori didattici, attività in outdoor presso i nostri impianti;
- Distribuzione di gadget e in particolare di libri, borracce e kit scuola ecosostenibili;
- Collaborazione nell'iniziativa editoriale patrocinata dalla Regione Veneto e promossa dal quotidiano La Voce di Rovigo per donare a tutti gli alunni della scuola primaria del nostro territorio (107 Comuni) il diario scolastico 2024-2025 con all'interno uno spazio dedicato all'uso consapevole della risorsa idrica.

ATTIVITA'	INDICATORE	RISULTATI		OBIETTIVO 2024
		2022	2023	
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Numero di interventi educativi in classe e outdoor (n.)	186	555	600
DISTRIBUZIONE DI GADGET	Numero	5.000	10.000	10.000
COLLABORAZIONE PER L'INIZIATIVA EDITORIALE DI STAMPA DEL DIARIO SCOLASTICO	Si/no	Si	Si	si



INIZIATIVE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEL PRELIEVO DELL'ACQUA DA PARTE DELL'UTENTE

L'attenzione a livello di educazione e consapevolezza, al fine di incentivare e favorire uno sviluppo di vita sostenibile, è rivolta non solo ai bambini, ma all'intera cittadinanza con eventi, incontri e meeting dedicati, tra i quali:

- impianti aperti: l'iniziativa è tesa a condividere con la comunità delle giornate di apertura aziendale per far conoscere le attività del gestore; nel 2023 si è registrata la partecipazione di circa 100 cittadini e, per il 2024, si mira ad ampliarne la portata sia in termini di numerosità di giornate che di accessi registrati;
- campagna di sensibilizzazione sul sito e sui social: l'obiettivo è di continuare ad affiancare ai canali di comunicazione tradizionali quelli digitali, in grado di garantire un contatto diretto e più immediato con la popolazione, e di avvicinare le nuove generazioni.

ATTIVITA'	INDICATORE	RISULTATI		OBIETTIVO 2024
		2022	2023	
IMPIANTI "APERTI"	Numero di impianti aperti	-	4	5
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE	Numero	0	100	250
PUBBLICAZIONE SUI SOCIAL AZIENDALI CONTENUTI MIRATI ALLA SENSIBILIZZAZIONE AL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA	Numero	10	25	50

INIZIATIVE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEL PRELIEVO DELL'ACQUA DA PARTE DELL'UTENTE

OBIETTIVO 2024:

in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, il 24 marzo, acquevenete organizzerà la Festa dell'acqua ad Adria per incontrare i cittadini



Il terzo obiettivo di beneficio comune esposto a Statuto è il seguente:

Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato

BONUS INTEGRATIVO A FAVORE DEGLI UTENTI FRAGILI

Per l'anno 2023, *acquevenete* ha creato un bonus acqua integrativo (pari a 2 euro per utente) al fine di supportare gli utenti che soffrono gravi situazioni di disagio a causa del contingente contesto di difficoltà economica.

Tale bonus si aggiunge ai fondi che annualmente, dal 2018, *acquevenete* destina in ottemperanza alle disposizioni del metodo tariffario vigente (euro 240.000, ovvero 1 euro per utente, come da apposito regolamento di utilizzo approvato dai rispettivi Enti d'Ambito).

La quota totale per utente a disposizione nel 2023 è stata quindi complessivamente pari a 3 euro/utente ed è stata destinata, sulla base delle indicazioni di volta in volta fornite dai Comuni soci, a sostenere le utenze domestiche e utenze ad "impatto sociale" (quali ad esempio le associazioni che svolgono attività sociali ed assistenziali nel territorio, parrocchie, associazioni sportive, ecc.), che versano in situazioni di morosità.

Anche per l'anno 2024, *acquevenete*, nell'ambito delle proprie attività legate alla sostenibilità sociale, intende confermare lo stanziamento di un ulteriore bonus sociale idrico integrativo, oltre all'importo già definito annualmente in fase di determinazione tariffaria nei ricavi regolati, aumentando ulteriormente la quota dedicata che ammonterà dunque a 4 euro/utente.

ATTIVITA'	INDICATORE	RISULTATI		OBIETTIVO 2024
		2022	2023	
BONUS IDRICO A FAVORE DEGLI "UTENTI FRAGILI"	Importo stanziato erogato (Euro)	230.374	740.000 (erogabile fino ad aprile/maggio 2024 come deliberato dagli Enti d'Ambito locali nel Regolamento apposito)	990.000

DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Nel corso del 2023 *acquavenete* ha continuato l'attività di diffusione/pubblicizzazione dello Sportello OnLine (SOL). Tale attività ha ottenuto ottimi riscontri, con elevate iscrizioni, anche grazie all'attivazione dei punti cliente, che offrono supporto nella registrazione dell'utente. Per il 2024 è previsto un ulteriore ampliamento degli utenti iscritti.

Nel corso del 2023 è stato avviato il progetto di digitalizzazione della bolletta, finalizzato alla fornitura di un servizio "smart" che consentirà agli utenti tutti di passare dalla bolletta via e-mail alla "bolletta interattiva". Tale progetto, che vedrà l'attivazione nei primi mesi del 2024, consentirà all'utente una navigazione digitale dei suoi dati (consumi, letture, qualità dell'acqua ecc.), con la possibilità di effettuare le principali operazioni (pagamenti, domiciliazione bancaria, autolettura ecc.) comodamente e direttamente dalla bolletta interattiva. Un'evoluzione che punta a incrementare ulteriormente il numero degli utenti aderenti a questo servizio.

I vantaggi principali sono l'accessibilità da remoto, in qualsiasi momento/luogo, da parte dell'utente e l'ulteriore riduzione delle stampe cartacee e dei recapiti.

ATTIVITA'	INDICATORE	RISULTATI		OBIETTIVO 2024
		2022	2023	
INCREMENTO ISCRIZIONI ALLO SPORTELLO ON-LINE	Iscritti (n.)	30.000	45.770	70.000
DALLA BOLLETTA VIA E-MAIL ALLA BOLLETTA INTERATTIVA	Utenti (n.)	22.000	39.600	48.000



CONCLUSIONI

Questa prima redazione di impatto, che sarà disponibile pubblicamente nel nostro sito internet, rappresenta per acquisite un mezzo e uno strumento di continuità nell'ambito di un approccio al concetto di sostenibilità che, come detto all'inizio della relazione, si sposa armoniosamente con le numerose iniziative e progettualità che dal 2017 ad oggi portano l'azienda ad avere uno storico impegno tangibile.

La trasformazione in Società Benefit rappresenta un passo importante e formale in un percorso ben tracciato fatto di impegno e attenzione alla sostenibilità, alle normative italiane, europee attuali e in divenire, all'impatto generato delle proprie azioni e nei confronti della comunità del territorio, incentivandoci, nel nostro quotidiano, ad operare sempre più incisivamente a supporto dell'evoluzione in atto.







www.acquevenete.it